



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Alla Soprintendenza Speciale PNRR

[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

*Risposta a nota prot. 129500 del 23/06/2025, pervenuta  
il 23/06/2025 (ns. prot. 13401-A del 23/06/2025, Class.  
34.43.01/117.427/2021)*

*Oggetto:*

**Ardea (Rm) – Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, co. 2, della Legge n. 241/1990 relativa alla domanda di autorizzazione per la realizzazione di elettrodotti MT 20 kV denominati “Nerone - Domiziano - Marco Aurelio - Caracalla - Diocleziano” dalla Cabina Primaria Fossignano - Comuni di Ardea (RM) e Aprilia (LT) CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE sul territorio del Comune di ARDEA (RM) e APRILIA (LT)**

Area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. b) e 142 c. 1 lett. c) “Fosso della Moletta” e g) del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei beni culturali e del paesaggio”

Dati catastali (Comune di Ardea): Foglio 54, P.Ile: 169-91-90-98-97-3003 3002-1988-1986

Autorità Procedente: Città Metropolitana di Roma Capitale

Richiedente: E-Distribuzione S.p.a.

*Procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. all'interno di una conferenza dei servizi, svolta in modalità asincrona, ex art. 14 bis Legge 241/1990 (art. 1 c. 1 del D. Lgs. 127/2016)*

**Parere endoprocedimentale di competenza**

Con riferimento al procedimento in oggetto e alla richiesta di parere trasmessa con la nota indicata a margine:

- *esaminata* la documentazione depositata agli atti della procedura al seguente link: <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/tutela-aria-ed-energia/conferenze-di-servizi-in-corso/>;
- *visto che* l'area interessata dal suddetto intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. b), nonché dell'art. 142 co. 1 lett. c) e g) ed è classificata nella tav. A del PTPR della Regione Lazio in parte come “Paesaggio Naturale”, in parte come “Paesaggio Naturale di Continuità” e in parte come “Paesaggio Agrario di Rilevante Valore”;
- *considerato che* l'intervento di cui all'oggetto della Conferenza di Servizi in parola prevede la realizzazione di un nuovo tratto di un elettrodotto, rientrante tra quelli “primari di pubblico interesse che rivestono carattere di priorità inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nonché indispensabili per la transizione energetica ecologica e rientranti in tutto il piano di sviluppo delle reti di distribuzione S.p.A.” Nello specifico, è prevista la “REALIZZAZIONE RACCORDI MT A “C.P. FOSSIGNANO” NEI COMUNI DI APRILIA (LT) E ARDEA (RM) DELLE NUOVE LINEE MT DENOMINATE: Nerone D42054855 – Domiziano D42055165 - Marco Aurelio D42055182 - Caracalla D42054800 - Diocleziano D42055191 CAVI AEREI (SEZ. 3X150 MM2 - SVILUPPO COMPLESSIVO IN Pianta ML. 757 CIRCA). L'opera “consentirà di soddisfare le richieste di potenza nella nuova Zona Industriale del Comune di Aprilia, e la nuova zona residenziale di Tor San Lorenzo nel



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233003

PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)

*Comune di Ardea (RM) che negli ultimi anni ha avuto un'esplosione demografica e una conseguenziale maggiore richiesta di energia elettrica".*

In particolare, è prevista la realizzazione dei seguenti tratti:

- 1) PUNTO E - PUNTO G (Prog. Proled N.129916 riferito a una singola palificata): Tratto aereo necessario per l'attraversamento del "Fosso della Moletta" e relativo vallone, privo di viabilità idonea alla posa di cavi MT interrati, che separa i Comuni di Aprilia (LT) e Ardea (RM). Trattasi di n. 2 elettrodotti su due palificate parallele a distanza di mt. 4,00 in cavo aereo precordato, ciascuna palificata ospita una doppia terna avente sezione conduttori 3x150 mmq e uno sviluppo planimetrico di ml.692 circa, cad; i sostegni in progetto per singola palificata sono  $n.9 \times 2 = 18$  (Linee MT denominate : DOMIZIANO-MARCO AURELIO-CARACALLA-DIOCLEZIANO);
  - 2) PUNTO E - PUNTO F - PUNTO H (progetto Proled N.148620): Elettrodotto in cavo aereo precordato- costituito da unica palificata- avente sezione condutt. 3x150 mmq e uno sviluppo planimetrico di ml.256,00 circa e sostegni in progetto n.3 (Linea MT NERONE);
- visti gli artt.36 "Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua" e 39 "Protezione delle Aree Boscate" delle NTA del PTPR della Regione Lazio;
  - considerato che nella relazione tecnica di progetto si precisa che: *"Le opere in progetto non prevedono interventi diretti da eseguire nell'ambito delle aree boscate: i sostegni verranno posizionati tutti all'esterno delle aree ad una distanza minima di mt. 3,00; aventi altezza variabile calcolati sulla base della vegetazione; i cavi aerei sovrastano le aree boscate, pertanto non sarà necessario procedere al taglio ne' alla deramificazione delle piante; il tutto è meglio rappresentato negli elaborati grafici di progetto allegati. Per quanto sopra relazionato ed esposto, si può ritenere che i lavori in progetto non comportano incidenze negative tali da condizionare anche parzialmente il sito nei suoi aspetti morfologici e vegetazionali"*;
  - considerato che, qualora le aree di intervento fossero gravate da uso civico, si applicherebbe, ai sensi dell'art. 40, co. 5, delle NTA del PTPR, anche la disciplina di d'uso e valorizzazione dei seguenti paesaggi, ed in particolare quanto previsto nella Tabella B, punto 6.1: *"Infrastrutture e impianti anche per pubblici servizi di tipo areale o a rete che comportino trasformazione permanente del suolo ineditato (articolo 3, comma 1, lettera e.3, DPR 380/2001) comprese infrastrutture per il trasporto dell'energia o altro di tipo lineare (elettrodotti, metanodotti, acquedotti)"*, il quale prevede quanto segue:

**Paesaggio Naturale - art. 22:** *"Sono consentite, se non diversamente localizzabili, ne rispetto della morfologia dei luoghi e la salvaguardia del patrimonio naturale. Le infrastrutture a rete possibilmente devono essere interrate. La relazione paesaggistica, deve prevedere la sistemazione paesaggistica dei luoghi post operam e la realizzazione degli interventi è subordinata alla contestuale sistemazione paesaggistica prevista nella relazione"*.

**Paesaggio Naturale di Continuità - art. 24:** *"Consentite, se non diversamente localizzabili in altri contesti paesaggistici nel rispetto della morfologia dei luoghi. Le reti possibilmente devono essere interrate. La relazione paesaggistica deve documentare dettagliatamente la sistemazione paesistica dei luoghi post operam da prevedere nel progetto e la realizzazione degli interventi è subordinata alla contestuale sistemazione paesistica prevista. In ogni caso è consentita la manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture esistenti"*.

**Paesaggio Agrario di Rilevante Valore - art. 25;** *"Sono consentite nel rispetto della morfologia dei luoghi. Le reti possibilmente devono essere interrate. La relazione paesaggistica deve prevedere la sistemazione paesistica dei luoghi post operam e la realizzazione degli interventi è subordinata alla contestuale sistemazione paesistica prevista"*.

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza **propone di esprimere parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto in narrativa, conformemente alla copia depositata presso



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233003

PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)

questo Ufficio, risulta conforme e compatibile con i valori paesaggistici del sito, **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

**Per l'Area Funzionale Paesaggistica:**

- dovranno essere garantiti il rispetto e la salvaguardia della vegetazione esistente, sia in fase di realizzazione degli interventi, sia nelle successive fasi di esercizio e manutenzione delle opere;
- i pali e i relativi cavi aerei previsti da progetto dovranno essere realizzati ad un'altezza tale da garantire la necessaria distanza di sicurezza dalla vegetazione sottostante.

**Per l'Area Funzionale Archeologia:**

Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, si conferma quanto già espresso con nota prot. 8396-P del 26.04.2022, ovvero di non attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico. Si ritiene, però, opportuno il monitoraggio in corso d'opera di tutte le opere di scavo da parte di un professionista archeologo qualificato, che si relazionerà direttamente con la Scrivente, in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) di cui al link <https://dger.beniculturali.it/professioni/elenchi-nazionali-dei-professionisti/>, il cui curriculum dovrà essere preventivamente trasmesso per opportuna verifica.

La Scrivente si riserva in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare eventualmente una variante al progetto. A conclusione dell'indagine, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio una relazione tecnica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato digitale, completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi (piante, sezioni, prospetti) e fotografie (in formato jpg), eventuale elenco dei reperti e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche, da redigersi secondo gli standard catalografici dell'ICCD. La documentazione grafica dovrà pervenire sia in formato .pdf che nei formati .dwg .dxf e .shp. in un'unica cartella compressa. Si specifica che i file in formato .dwg/.dxf/.shp dovranno essere geo-referiti secondo il sistema di riferimento di coordinate cartografiche utilizzato dall'ICA (WGS84). Inoltre, la documentazione scientifica contenente i dati minimi descrittivi e geospaziali dovrà essere caricata sul Geoportale Nazionale per l'Archeologia secondo lo standard GNA (template), seguendo le istruzioni operative al link: [https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni\\_operative](https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative).

Il trasporto di eventuali beni mobili ritrovati nel corso dei lavori – opportunamente puliti, sistemati in idonei contenitori e con l'indicazione dei contesti di provenienza - presso i luoghi di conservazione indicati da questa Soprintendenza è a carico del richiedente.

Si comunica che la data di inizio dei lavori dovrà essere trasmessa con congruo anticipo alla Scrivente per consentire di pianificare le attività di controllo da parte del proprio personale tecnico.

*Il Funzionario Architetto:*

Arch. Letizia Albano



*Il Funzionario Archeologo:*

Dott.ssa Francesca Licordari



p. IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Lamsusier

Il Funzionario Delegato

Firmato digitalmente da

**MILANO VALENTINA**



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233003

PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)